



ANCE

Cardiologia Italiana del Territorio

Formazione

A

Distanza

**AMILOIDOSI CARDIACA
NEL
TERRITORIO**

22 Marzo 2025

31 Dicembre 2025



Comitato Scientifico:
**Giuseppina De Benedittis, Aldostefano Porcari Cesare
de Gregorio, Giovanna Pantaleo, Andrea Spampinato**

Piattaforma:

<https://elearning-ance.it/>

Ore formative: 4

Crediti formativi: 4

Apertura Corso: 22 Marzo 2025 Chiusura corso: 31.12.2025

PROVIDER E.C.M.:

ANCE CARDIOLOGIA ITALIANA DEL TERRITORIO

I.D.: 1244

VIA DORA 2 - 00198 ROMA

06 94354924 - 334 6931216

segreteria.direzione@ancecardio.it

WWW.ANCECARDIO.IT

L'evento è rivolto alla professione: **MEDICO HIRURGO**

Discipline:

ANGIOLOGIA

CARDIOCHIRURGIA

CARDIOLOGIA

MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE

ENDOCRINOLOGIA

GERIATRIA

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

MEDICI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

MEDICINA GENERALE

MEDICINA INTERNA

Razionale Scientifico

L'amiloidosi cardiaca non è più una malattia così rara come si riteneva in passato ed interessa anche i Medici del territorio, in prima linea coinvolti nello screening e diagnosi precoce.

L'infiltrazione di amiloide, che determina frequentemente un incrementato spessore delle pareti dei ventricoli, con conseguente irrigidimento, alterato rilasciamento e riduzione dell'efficienza contrattile, può coinvolgere anche le valvole cardiache ed il sistema di conduzione, con variabili ripercussioni funzionali ed elettriche.

In questa FAD asincrona numerosi esperti dell'argomento, cardiologi, ematologi, neurologi, radiologi, approfondiscono vari aspetti, dal sospetto clinico alla terapia.

Vengono illustrate le caratteristiche delle popolazioni a maggior prevalenza di amiloidosi cardiaca, gli elementi diagnostici elettrocardiografici ed ecocardiografici, l'inquadramento dell'ipertrofia ventricolare, la diagnosi differenziale tra le forme da transtiretina mutate e wild-type, così come le varianti ematologiche AL da proteine monoclonali, le complicanze, sino alla gestione avanzata del paziente.

Infine, vengono affrontati i temi caldi delle attuali e future opzioni terapeutiche, compreso l'approccio anti-neurormonale e la gestione "disease-modifying" dell'amiloidosi cardiaca da Transtiretina, con interessanti spunti di riflessione e confronti trasversali alle varie specialità mediche coinvolte nella gestione clinica. Anche in questa seconda edizione della FAD ANCE, vengono presentate le novità dalla ricerca internazionale da parte di esperti relatori provenienti da centri di riferimento internazionale sull'Amiloidosi.

Il Comitato Scientifico

PROGRAMMA

Presentazione: **Cesare de Gregorio (Messina)**

- L'amiloidosi cardiaca nel territorio: Approccio clinico/epidemiologico al problema
Cesare de GREGORIO (Messina)
- La diagnosi di amiloidosi cardiaca da transtiretina: Sospetto clinico, imaging multimodale e diagnosi di certezza
Maurizio PIERONI (Arezzo)
- Guardare la proteina monoclonale nella giusta prospettiva, nel sospetto di amiloidosi cardiaca AL: colpevole o innocente?
Marco BASSET (Pavia)
- Le terapie farmacologiche della Amiloidosi Cardiaca da Transtiretina: Nuove evidenze oltre i documenti di consenso
Giulia SATURI (Bologna)
- Le terapie disease-modifying della Amiloidosi Cardiaca da Transtiretina: selezione dei pazienti, obiettivi, timing e outcomes
Marco MERLO (Trieste)
- I fenotipi clinici dell'amiloidosi ereditaria da transtiretina in Italia: una mappa del bel paese
Rosa LILLO (Roma)
- Il punto di vista del neurologo: come seguire i pazienti e i parenti carriers di mutazioni della transtiretina
Luca LEONARDI (Roma)
- Il punto di vista del Cardiologo: come seguire i pazienti e i parenti carriers di mutazioni della transtiretina
Maria Beatrice MUSUMECI (Roma)
- Novità dalla ricerca internazionale sull'Amiloidosi Cardiaca
Aldostefano PORCARI (Trieste -Londra)

Test finale di valutazione apprendimento

FACULTY

- **Marco BASSET**
Centro di Ricerca e Cura per l'Amiloidosi, Fondazione "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Policlinico San Matteo", Pavia)
- **Giuseppina DE BENEDITTIS**
(Servizio Territoriale di Cardiologia, Poliambulatorio "Cittadella della Salute", Lecce)
- **Cesare DE GREGORIO**
(Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. Unità Operativa Complessa di Cardiologia con UTIC. Laboratorio di Scopenso Cardiaco, Cardiomiopatia Ipertrofica, Angiologia Medica, AO Universitaria di Messina)
- **Luca LEONARDI**
(Dipartimento di Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso (NESMOS), Università Sapienza di Roma, Roma)
- **Rosa LILLO**
(Dipartimento di Medicina Cardiovascolare, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Roma)
- **Marco MERLO**
(Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, ERN-Guard Heart Member, Università di Trieste)
- **Beatrice MUSUMECI**
(Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare, Università La Sapienza, Roma)
- **Giovanna PANTALEO**
(Centro Studi ANCE, Roma)
- **Maurizio PIERONI**
(Dipartimento Cardiovascolare e Neurologico, Ospedale San Donato, Arezzo)
- **Aldostefano PORCARI**
(Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, Università di Trieste, ERN-Guard Heart Member, Trieste. National Amyloidosis Centre, Royal Free Hospital, University College London, Londra)
- **Giulia SATURI**
(Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale, Università di Bologna, Bologna)